

# La FeralpiSalò va a Catanzaro: vale un trofeo ed è un test da B

## Oggi alle 16.30 al Ceravolo la prima gara del triangolare fra le vincenti dei gironi mentre la Reggiana riposa

Catanzaro: 3-4-1-2 FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Nicola Ceravolo - Ore 16.30 - Arbitro: Sfira (Pordenone) Diretta tv: elevelsports.it

**Allenatore:** Vivarini **Panchina:** 16 Sala, 90 Grimaldi, 13 Fazio, 44 Gatti, 91 Megna, 3 Tentardini, 6 Welbeck, 7 Rolando, 20 Pontisso, 77 Katseris, 88 Cinelli, 10 Bombagi, 17 Brignola, 21 Curcio, 99 Cianci

**Allenatore:** Vecchi **Panchina:** 22 Volpe, 33 Venturelli, 3 Tonetto, 13 Legati, 31 Salines, 4 Musatti, 25 Zennaro, 27 Hergheligi, 30 Pietrelli, 10 Di Molfetta, 11 Pittarello

### Supercoppa serie C

**Francesco Doria**  
f.doria@gioaledibrescia.it

**SALÒ.** Con un volo in tarda serata da Linate a Lamezia e successivo trasferimento in pullman, la FeralpiSalò ha raggiunto ieri Catanzaro, dove oggi alle 16.30, nella prima gara del triangolare che vale la Supercoppa di serie C (in campo le

vincenti dei tre gironi, oggi riposa la Reggiana), affronterà i giallorossi di Vivarini, talmente dominatori del girone C da chiudere i conti con ben cinque giornate di anticipo sulla fine del campionato.

**Numeri.** La squadra calabrese (nella quale militano anche l'ex Brescia Welbeck e l'ex Lumezzane Cinelli) ha chiuso il suo girone con l'impressionante score di 96 punti, ben venticinque in più dei gardesani: 30 le vittorie, sei i pareggi e solo

due le sconfitte della compagine che fu di Palanca, Mazzone ed anche Menichini; 102 le reti messe a segno in 38 partite (poco più di 2,5 per partita), solo 21 quelle incassate.

Cifre che non si possono riportare in termini assoluti a quelle della FeralpiSalò (20 vittorie, undici pareggi e 7 sconfitte), che ha messo a segno solo 41 reti, poco di più delle 28 di Pietro Iemmello, l'attaccante principe dei giallorossi e dell'intera categoria.

Eppure la sfida non si annuncia così sbilanciata come sembra a prima vista, per quanto ci saranno anche i diecimila del Ceravolo a provare a spingere i loro beniamini verso un altro trionfo stagionale.

**Test.** Da qualunque parte lo si osservi, il match è un'interessante anteprima di quel che potrà accadere il prossimo anno: tifoserie avversarie numericamente consistenti in stadi di grande prestigio (ma a Catanzaro, nei play off di quattro anni fa, dopo aver vinto 1-0 al Turina i gardesani pareggiarono 2-2 con un gol di Legati

ed andarono in semifinale eliminando i calabresi), squadre con ambizioni ben diverse da una semplice salvezza, come sarà la FeralpiSalò prossima ventura.

Nel presente, però, sarà interessante vedere la miglior difesa della categoria (alla pari proprio con quella dei calabresi) opposta al più devastante attacco. Anche per provare a capire quanto è vero che il girone A è più tecnico, tattico e formativo degli altri due, oppure per vedere quanto questo Catanzaro sia davvero di un altro pianeta.



**Esperienza.** Anche a Catanzaro la FeralpiSalò punta molto sul suo bomber Simone Guerra

**Verdeblù.** Vecchi ha la squadra quasi al completo. Mancano lo squalificato Bacchetti e gli acciaccati Sau, Icardi e Voltan, ma altre volte il tecnico dei salodiani ha dovuto far fronte a numerose assenze e questo quindi non lo preoccupa. Malgrado tutto, infatti, in campo andrà un undici di grande sostanza e qualità, in grado di fare la sua partita anche su un campo inviolato in stagione, dal quale solo il Pescara di Zeman è uscito imbattuto, 2-2.

Tra i pali ci sarà ovviamente Pizzignacco, atteso da un duello a distanza con il collega Fulignati ed uno ravvicinato con l'attacco giallorosso, che non è solo Iemmello, ma pure Biasci (16 centri), Brignola, Bombagi, Curcio e Cianci.

Dovranno aiutarlo al meglio i compagni di squadra, in particolar modo i difensori Bergonzi, Di Gennaro, Pilati e Panico che dovrebbero partire dal via. In mezzo al campo appare favorito Palazzi su Hergheligi, mentre Carraro e Balestrero sono pedine inamovibili della scacchiere gardesana. In avanti spazio all'esperienza di Siligardi e Guerra, con Butic punta avanzata, pronto a sfruttare ogni occasione che gli potrà capitare, ma anche obbligato ad un lavoro notevole in fase difensiva.

È un assaggio di B, ma anche la prima gara di Supercoppa di C: uscire imbattuti dal Ceravolo consentirebbe a Carraro e soci di osservare la settimana prossima Reggiana-Catanzaro e chiudere la stagione ospitando gli emiliani di Diana. //

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore FeralpiSalò

## «SFIDA INTERESSANTE AL MIGLIOR ATTACCO»

**«A**bbiamo la curiosità di confrontarci con il Catanzaro, che ha stravinto il proprio girone. Non partiamo battuti e vogliamo fare bella figura».

**Parla così il tecnico gardesano Stefano Vecchi alla vigilia della sfida del Ceravolo contro la squadra che ha dominato il girone C, che nella stagione regolare ha vinto in casa 18 gare su diciannove. È una sfida impossibile?**

«I numeri dicono che hanno annientato tutti, soprattutto in casa, dove hanno pareggiato con il Pescara ed hanno vinto tutte le altre gare. Indubbiamente non sarà una partita facile: andiamo in un ambiente caldo, con entusiasmo, ma senza paura. Dobbiamo fare la nostra partita senza pressioni, curiosi di confrontarci con loro. E nemmeno a noi manca l'entusiasmo. Credo che assisteremo ad una sfida combattuta, giocata a viso aperto da entrambe».

**Come si ferma un attacco da 102 gol?**

«Non sarà semplice, ma ci conforta il fatto di aver chiuso la regular season con la miglior difesa della C insieme a

loro. La nostra fase difensiva ha dato prova di essere solida ed all'altezza della situazione. Proveremo a confermarci anche sotto questo aspetto».

**Chi non sarà della partita? «Oltre allo squalificato Bacchetti, non ci sono gli infortunati Sau, Voltan e Icardi. Punterò a schierare dall'inizio la miglior formazione possibile. Non ho bisogno di far giocare qualcuno per valutarlo».**

**Quanto sarebbe importante chiudere la stagione mettendo in bacheca un altro trofeo?**

«Sarebbe bellissimo. La Supercoppa è un traguardo che vorremmo raggiungere. E chiaro che non era nei nostri piani ad inizio stagione, ma a questo punto proviamo a conquistarla. Io l'ho già vinta in C2 con la Tritium, nel 2011, dopo aver chiuso al primo posto davanti alla FeralpiSalò (poi promossa in C1 dopo aver vinto i play off con la pro Patria) e so che è sempre bello portare a casa un trofeo. Il futuro? Ci penseremo, ma le probabilità che rimanga sono molto alte, devo solo incontrare il presidente e programmare la prossima stagione di serie B». //

**ENRICO PASSERINI**



## I tecnici della Lega B martedì al Turina

### Lo stadio

**SALÒ.** Sono ore molto calde in casa gardesana. Mentre la squadra è attesa dalla difficile sfida di Catanzaro, chi lavora dietro le quinte per non lasciare nulla di intentato affinché la squadra possa giocare al Turina anche nella prossima stagione di serie B, attende le prossime scadenze.

La prima è fissata per martedì, quando al Turina arriveranno i tecnici della Lega di serie B

nato) alla segreteria della Lega di B per poter avere la deroga, per un anno, a quota 3.500.

Proprio per questo martedì saranno presenti al sopralluogo dei tecnici di Lega non solo i dirigenti della FeralpiSalò (potrebbe esserci anche il presidente Giuseppe Pasini, che sta seguendo in prima persona questa difficile (e costosa) partita, ma anche i tecnici dell'amministrazione salodiana, con il sindaco Giampiero Cipani in prima linea.

L'opzione Rigamonti resta valida, quello dello Zini di Cremona pure. Ma il desiderio di tutte le parti in causa, ad iniziare dal presidente verdeblù Giuseppe Pasini, è quello di giocare anche la serie B sul terreno del Turina. //

## L'inserto Domani otto pagine ricordando l'impresa

Con il Giornale di Brescia in edicola domani, i lettori troveranno un inserto di otto pagine sul club salodiano e sulla grande festa per la storica promozione in serie B (anche con i notevoli riflessi sui canali social del club verdeblù) ottenuta dalla squadra del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi grazie al successo interno del sabato prepasquale contro la Triestina e sulla successiva premiazione di sabato scorso, al termine dell'ultima di campionato (vinta 2-1 sulla Pro Sesto), da parte del presidente della LegaPro Matteo Marani.